



Nasa SpaceApps, a Torino arriva il più grande hackaton mondiale dedicato allo spazio

Comunicato stampa n. 11 | 20 aprile 2016

Centosettanta città coinvolte in una sfida **lanciata dalla Nasa** che coinvolgerà, in una **maratona di 48 ore**, scienziati, designer, artisti, imprenditori, studenti e curiosi per produrre soluzioni innovative a sfide globali per la vita sulla Terra e nello spazio.

Si tratta dell'**International Space Apps Challenge, il più grande hackaton dedicato allo spazio a livello mondiale** che si svolgerà **il 23 e il 24 aprile** in tutto il mondo.

In Italia l'evento avrà sede **a Torino presso l'I3P grazie a Treatabit**, il programma di preincubazione dell'I3P del Politecnico di Torino, e sarà l'occasione di far conoscere le startup aerospaziali nate all'interno dell'incubatore.

[Qui il press kit di I3P con informazioni e approfondimenti \(password: agenzia16\)](#)

Una sfida in contemporanea in 170 città del mondo della durata di 2 giorni: è l'**International Space Apps Challenge**, iniziativa dell'**Open Innovation Project della NASA**, nata sui valori della trasparenza, della partecipazione e della collaborazione, che si svolgerà quest'anno **sabato 23 e domenica 24 aprile e che arriva a Torino con Treatabit**, il programma di preincubazione per startup digitali dell'**I3P del Politecnico di Torino**.

SpaceApps è il programma NASA d'incubazione per soluzioni, innovative e open-source, alle sfide tecnologiche proposte - identiche a quelle che affrontano NASA ed ESA - e rappresenta

il più grande hackaton dedicato allo spazio a livello mondiale: migliaia di partecipanti in tutti i continenti per una maratona di 48 ore in cui scienziati, designer, artisti, imprenditori, studenti e curiosi di tutto il mondo, indipendentemente dal loro background personale o dal livello delle loro competenze, saranno chiamati a collaborare per produrre soluzioni innovative a sfide globali per la vita sulla Terra e nello spazio. Torino, insieme a Roma e Napoli, rappresenterà l'Italia in questa grande iniziativa della Nasa che vede coinvolti 72 paesi.

Ventisei challenge approvate dalla NASA

Le squadre partecipanti saranno coinvolte nello **sviluppo di piattaforme, applicazioni mobili, software e hardware**, come disegnare modelli di packaging per l'imballaggio di componenti per le missioni minimizzando il volume ma massimizzando la capacità, o utilizzare risorse multimediali disponibili online per sviluppare un'esperienza virtuale che permetta a chiunque di sperimentare il lancio di un razzo. Le competenze richieste per partecipare spaziano infatti dalla progettazione al design, così come il livello di competenza da principiante assoluto ad esperto imprenditore del settore: quello che conta nell'hackaton organizzato da NASA ed ESA è il coinvolgimento del maggior numero di makers possibile. Le challenges di SpaceApps, approvate dal legal team della NASA, sono 26, classificate in 3 livelli (facile, intermedio e difficile) e riferite a 6 aree: Aeronautics; Space Station; Solar System and Beyond; Technology; Earth; Journey to Mars.

L'evento presso I3P

Per i partecipanti all'evento torinese, sarà soprattutto l'occasione di ricevere supporto e mentorship da parte delle **startup aerospaziali incubate presso I3P, Leaf Space e Tyvak**. Leaf Space opera con l'obiettivo di facilitare l'utilizzo dello spazio a scopi commerciali, mentre Tyvak arriva direttamente dagli Stati Uniti e si occupa di nanosatelliti per il mercato globale delle telecomunicazioni.

La SpaceApps Challenge avrà inizio sabato 23 aprile alle ore 9.30 con la presentazione dei mentor e della giuria. Successivamente, i team potranno iniziare a lavorare e sviluppare i propri progetti con il supporto dei mentor. Questa fase potrà andare avanti per tutta la notte, fino alla domenica pomeriggio quando i progetti dovranno essere pubblicati presentati alla giuria locale e pubblicati nella piattaforma online per poter partecipare alla sfida globale.

“E' un'opportunità importantissima quella di essere tra i protagonisti del più grande hackathon dedicato allo spazio a livello mondiale. Siamo felici di poter dare il nostro

contribuito all'evento e di affiancare i team che affronteranno le tantissime sfide proposte dalla NASA" ha dichiarato Jonata Puglia, CEO di Leaf Space.

"NASA Space Apps Challenge è un'opportunità unica per raccogliere sfide legate al mondo tecnologico, che per molti aspetti impattano sulla nostra vita quotidiana. Lo sviluppo di soluzioni innovative, attraverso la ricchezza di informazioni che lo Spazio ci offre, richiede passione, immaginazione e lavoro di squadra. Tyvak International è continuamente alla ricerca di nuove applicazioni ed è lieta di partecipare allo Space Apps Challenge Torino per scoprire le competenze e i valori che verranno messi in campo durante 48 ore di coding, progettazione, scambio di idee e divertimento" ha concluso Fabio Nichele, Mission Developer di Tyvak International.

L'evento è coordinato da Treatabit e sponsorizzato da Tyvak International, in collaborazione con I3P, Microsoft Youth Spark, Fondazione Cariplo, Cube Sat, Aesa Torino, Jetop e Alta Scuola Politecnica.

Chi è I3P

I3P è l'incubatore d'impresе del Politecnico di Torino. E' uno dei principali incubatori europei e sostiene startup fondate sia da ricercatori universitari che da imprenditori esterni. Fondata nel 1999, è una società costituita da Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Finpiemonte e Fondazione Torino Wireless.

Ad oggi ha favorito la nascita di 193 imprese, che hanno ottenuto capitale di rischio per circa 40 milioni di Euro e generato oltre 1600 posti di lavoro e un giro d'affari di oltre 75 milioni di Euro nel 2014. I3P offre alle startup spazi attrezzati, consulenza strategica e specialistica, e continue opportunità di contatto con investitori e clienti corporate. In I3P possono accedere studenti, dottorandi, ricercatori, docenti del Politecnico di Torino o degli enti pubblici di ricerca, oltre che imprenditori o esterni interessati a sviluppare una startup innovativa con validata potenzialità di crescita. I settori di attività delle startup variano dall'ICT al Cleantech, dal Medtech all'Industrial, dall'Elettronica e automazione al digitale e in ambito Social Innovation.

Nel 2011, I3P ha lanciato TreataBit, un percorso di incubazione dedicato ai progetti digitali rivolti al mercato consumer, quali portali di e-commerce, siti di social network, applicazioni web e mobile. Ad oggi Treatabit ha supportato 232 idee d'impresa, di cui 139 progetti sono online e 69 sono diventate impresa. Promotore di importanti iniziative per il trasferimento tecnologico, l'incubazione e la crescita di impresa, l'attività di I3P si inquadra nelle strategie globali del territorio piemontese volte a sostenere la ricerca, l'innovazione tecnologica, l'innovazione sociale e la nuova imprenditoria. Nel 2014 I3P si è classificato al 5° posto in Europa e al 15° al mondo nel ranking UBI Index (University

Business Incubator) la classifica annuale degli incubatori universitari che ha preso in esame 300 incubatori di 67 paesi, valutandone l'attrattività e la creazione di valore per l'ecosistema e per i clienti. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.i3p.it

Ufficio stampa I3P:
Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni
Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | ale@agenziapressplay.it

Segui I3P su [Twitter](#)